

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

4256

Scheda personale del Partigiano SEFFER Eligio

PARTE I.

Presentatosi al Centro il _____

Cognome SEFFER

Nome Eligio

Sesso maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Mantova il 2 Aprile 1918

Indirizzo abituale di famiglia ROMA - Corso Umberto I, 52

Occupazione normale Impiegato

Data di partenza _____

Destinazione immediata _____

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste _____

nessuna

Data di inizio della attività partigiana 9/9/43

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte dall'1 gennaio 1945
al Distaccamento "Giacinto"

Grado di comando raggiunto patriota

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Tenente Calfa-
pietra Giacinto "Giacinto"

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? _____

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? pistola BERETTA

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) cal. 9

versata alla 2^a Compagnia di Polizia

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? no (indirizzo) Accantonamento Comando 5^a 10

Compagnia Polizia LIMONTA

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il fascismo ed a causa
di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Sottufficiale (sergente)

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? si

in quale misura? assegni dell'Ispettorato del Lavoro

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? molto disagiate
(il padre ricoverato all'Ospedale di Padova per cancro alla
piede D. da 3 mesi. Unico sostegno della famiglia)

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occu-
pazione professionale desiderata) Impiegarmi nelle Ferrovie
dello Stato o Enti Statali, possibilmente a Roma

Quali studi ha frequentato? Licenza Tecnica

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Impiegato e linotipista

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? già appartenente

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? ROMA

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la
vita tranquilla? SI

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno
della liberazione di Como In forza all'8/9/43 al Distretto
Milit. di Frosinone. Alla notte del 9 per non far cattura-
re dai tedeschi le armi leggere depositate nel Magazzino
del Distretto, con pochi uomini sotterrai nella campagna
adiacente numerosi fucili, moschetti, ecc., dopodichè mi
nascosi nella località di Veroli (Frosinone) per non esse-
re catturato e per iniziare l'attività ribellistica. Pur-
troppo la zona; data la vicinanza al fronte di Cassino,
non fu delle più adatte e quindi trovandomi isolato, dopo
3 settimane di attività, decisi di raggiungere la famiglia
residente in Roma. La città intanto era soggetta a numero
sissimi rastrellamenti (i primi che i tedeschi iniziarono
in Italia) e dopo essere capitato in uno di questi e por-
tato a lavorare a Cassino (fronte), con una fuga raggiunsi
si nuovamente Roma, dove pertanto numerosissimi Bandi di
Chiamata Obbligatoria al Lavoro (Vedi quelli a firma di
Kesserling e del Conte Calvi di Bergolo) ai quali non ho
mai risposto; invitarono alla presentazione previa fucila-
zione, diverse classi, fra le quali la mia (1918). Solo venu-
to a conoscenza dell'Ispettorato del Lavoro, che dall'ini-

zio dell'attività si comprese il suo vero scopo è cioè
quello di sottrarre il più possibile masse di uomini
alla deportazione in Germania ed alle forze armate re-
pubblicane e vedendo ormai l'impossibilità di poter cir

si nuovamente Roma, dove per
Chiamata Obbligatoria al Lavoro (Vedi quelli a firma di
Kesserling e del Conte Calvi di Bergolo) ai quali non ho
mai risposto; invitarono alla presentazione previa fucila
zione, diverse classi, fra ^e quali la mia (1918). Solo venu-
to a conoscenza dell'Ispettorato del Lavoro, che dall'ini-

zio dell'attività si comprese il suo vero scopo è cioè
quello di sottrarre il più possibile masse di uomini
alla deportazione in Germania ed alle forze armate re-
pubblicane e vedendo ormai l'impossibilità di poter cir-
colare in Roma e fuori Roma per poter raggiungere le
forze partigiane dell'Alta Italia, mi presentai dove ri-
masi sino al giorno in cui ⁽¹⁻¹⁻¹⁹⁴⁵⁾ potetti mettermi in contatto
con il Ten. Calfapietra e con lui collaborare definiti-
vamente per la Liberazione.

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ALTA ITALIA
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

CENTRO RACCOLTA PATRIOTI DI

SCHEDA N. (1) 4

- 1) COGNOME E NOME SEFFER Eligio
2) Paternità di Vasco
3) Maternità di Zanetti Odilla
4) Data e località di nascita 2 Aprile 1918 a Mantova
5) Residenza Roma - Corso Umberto I° n. 52
6) Recapito attuale Accantonamento Comando 5° Compagnia Polizia - Limonta
7) Reparto di appartenenza (formazione) Distaccamento "Giacinto" della 79ª Brigata Garibaldi
8) Grado partigiano patriota
9) Data di presentazione al reparto 1 gennaio 1945
10) Specie del servizio prestato: continuativo, ~~solitario~~, clandestino (2)
11) Nome del superiore diretto nella formazione Ten. Calfapietra Giacinto
12) Nomi dei superiori ed inferiori che possono confermare e testimoniare le indicazioni date con la presente scheda Ten. Calfapietra - Maresc. Snaiders - Donatini Raffaele
13) Grado rivestito precedentemente all'8 settembre 1943 nell'Esercito, Marina, Aeronautica
Sergente dell'Esercito
14) Qualifica professionale Impiegato e Linotipista
15) Se ha prestato o no giuramento al governo repubblicano (fascista (specificare il motivo) si presso l'Ispettorato del Lavoro per evitare la deportazione in Germania
16) Soluzione preferita: (3)
a) Incorporato nell'Esercito Italiano no
b) Impiegato in operazioni di Polizia si - 2ª Compagnia Polizia - Bellagio
c) Avviato al lavoro presso le apposite organizz. Civili e Militari
d) Rientrare in famiglia ed al proprio lavoro (località) si a ROMA
e) Collocato all'estero

Data 2 Giugno 1945

Firma del Comandante la Formazione

Firma del Patriota

Visto il Comandante del Centro



- (1) - La scheda deve essere compilata con scrupolosa esattezza sotto la diretta responsabilità del comandante della formazione patriottica.
(2) - Cancellare le voci che non servono.
(3) - Sì oppure No.